



FIRMATO IL FRD 2018 BASTA ATTACCHI ALLA CONTRATTAZIONE

Nella giornata del 17 settembre si è nuovamente riunito il tavolo nazionale per verificare gli sviluppi successivi alla mancata certificazione del CCNI 2018 da parte degli organi di controllo.

Da quanto riferito dall'Amministrazione, pare persistere un atteggiamento rigido riguardo alla parte normativa dell'accordo e al ruolo della contrattazione integrativa, sul punto. Come già detto in precedenza, abbiamo confermato all'Amministrazione che non siamo disponibili a indietreggiare e a svilire il peso dell'autonomia contrattuale.

Non riteniamo giusto, peraltro, che i lavoratori debbano subire le conseguenze economiche di questo attacco politico proveniente da soggetti esterni.

Per questo, **abbiamo ritenuto di sottoscrivere l'accordo sulla parte economica, comprensivo anche dello stanziamento per le progressioni economiche.**

In questo modo, vogliamo garantire che i lavoratori ricevano nel più breve tempo possibile il salario accessorio a loro spettante e che si possa avviare anche il percorso delle progressioni orizzontali, che vorremmo provare a definire già dall'anno in corso, nonostante le difficoltà dovute al rispetto dei tempi imposti per la loro realizzazione.

Dall'accordo sottoscritto è stata eliminata la decurtazione del salario accessorio per i titolari di L.104, così da sanare il *vulnus* precedentemente creato.

Sulla parte normativa, che comprende non solo le relazioni sindacali ma anche la norma sulla trasparenza, la banca delle ore, la flessibilità, la conciliazione dei tempi di vita personale e lavorativa e molto altro ancora, **noi non indietreggiamo e siamo pronti alla mobilizzazione nazionale per difendere l'autonomia sindacale e della contrattazione.**

FP CGIL

CISL FP

UILPA

CONFSAL UNSA